



AVVISO PUBBLICO

**Contributi a fondo perduto in favore delle
associazioni sportive che gestiscono impianti sportivi
con piscine energivore per le spese energetiche
relative agli anni 2022 e 2023**

**(Decreti dell'Assessore per l'Economia n. 21/2024 del 28.2.2024
e n. 35/2024 del 18.4.2024)**

IRFIS - Finanziaria per lo Sviluppo della Sicilia S.p.A.



Sommario

Sommario	2
1. Premessa.....	3
2. Finalità dell'Avviso.....	3
3. Principali riferimenti normativi	3
4. Dotazione finanziaria	4
5. Soggetti destinatari delle agevolazioni e requisiti di ammissibilità al contributo	4
6. Spese ammissibili al contributo a fondo perduto	4
7. Criteri per la quantificazione del contributo	5
8. Modalità di presentazione della domanda di contributo straordinario	5
9. Istruttoria della domanda, concessione ed erogazione delle agevolazioni. Criteri di ripartizione del plafond	8
10. Erogazione del contributo straordinario	8
11. Controlli – Revoca delle agevolazioni	9
12. Informazioni sull'avviso pubblico, diritto di accesso e tutela giurisdizionale	9
13. Informazioni e trattamento dati a tutela della privacy	10
14. Clausola di salvaguardia.....	11
15. Norme finali e Foro competente	11



1. Premessa

Con l'articolo 4 del Decreto dell'Assessore regionale per l'Economia n. 21/2024 del 28.4.2024, è stata prevista la concessione di contributi a fondo perduto in favore delle associazioni sportive che gestiscono impianti sportivi con piscine energivore per le spese energetiche relative agli anni 2022 e 2023.

A tal fine l'art. 2 del citato Decreto dell'Assessore regionale per l'Economia n. 21/2024 ha disposto che dai rientri previsionali residuali netti 2024 da clientela a valere sul Fondo Sicilia ex articolo 2 della legge regionale n. 1 del 22.2.2019, allorché incassati, è destinato un plafond per la concessione dei suddetti contributi pari ad Euro 2.000.000,00.

Con il Decreto dell'Assessore per l'Economia n. 35/2014 del 18.4.2024, sono stati individuati i criteri, le modalità e le condizioni per la concessione dei contributi di cui all'art. 4 D.A. 21/2024.

Irfis – FinSicilia S.p.A. è stata incaricata di gestire le relative agevolazioni.

I contributi sono concessi, nei limiti della normativa in materia di aiuti de minimis, con provvedimento del Comitato Fondo Sicilia di cui al D.A. Economia n. 17 del 17 giugno 2019.

2. Finalità dell'Avviso

IRFIS - Finanziaria per lo Sviluppo della Sicilia S.p.A. (in breve denominata anche IRFIS - FinSicilia S.p.A.), con sede legale in via Giovanni Bonanno, 47 - 90143 Palermo, tel. +39 0917821111, fax +39 0916255909, email irfis@irfis.it, pec: irfis.vigilanza.10@actaliscertymail.it, Società in house della Regione Siciliana, soggetta ad attività di direzione e coordinamento del socio unico Regione Siciliana, sito internet www.irfis.it, iscritta all'albo degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 DLgs. 1° settembre 1993 n. 385, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Palermo n. 00257940825, in attuazione degli articoli 2, comma 1 e 4 del Decreto dell'Assessore regionale per l'Economia n. 21/2024 del 28.2.2024 e del Decreto dell'Assessore regionale per l'Economia n. 35/2024 del 18.4.2024 ed acquisita la condivisione dell'Assessore regionale per l'Economia, pubblica il presente Avviso con il quale sono definiti i termini e le modalità per la concessione dei contributi a fondo perduto in favore delle associazioni sportive che gestiscono impianti sportivi con piscine energivore per le spese energetiche relative agli anni 2022 e 2023 .

L'avviso è visionabile e scaricabile:

- sul sito istituzionale dell'IRFIS all'indirizzo www.irfis.it;
- sul sito dell'Assessorato regionale per l'Economia: all'indirizzo www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-economia

3. Principali riferimenti normativi

- Statuto della Regione Siciliana;
- Art. 61, comma 1, L.R. n. 17 del 28 dicembre 2004;



- Art. 10 del decreto n. 17/GAB del 17 giugno 2019 dell'Assessore regionale per l'Economia;
- Decreto dell'Assessore regionale per l'Economia n. 21/2024 del 28.2.2024;
- Decreto dell'Assessore regionale per l'Economia n. 35 del 18.4.2024;
- Regolamento UE 2023/2831 del 13.12.2023 in materia di aiuti de minimis;
- Legge 7 agosto 1990 n. 241, ss.mm.ii. e L.R. 21 maggio 2019 n. 7 in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso

4. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria prevista per la presente misura è pari ad euro 2.000.000,00 (duemilioni/00).

I contributi di cui al presente Avviso saranno concessi ed erogati da Irfis ai beneficiari a condizione che siano effettivamente disponibili le risorse dell'apposito plafond previsto a valere sul Fondo Sicilia.

5. Soggetti destinatari delle agevolazioni e requisiti di ammissibilità al contributo

Destinatari del contributo straordinario sono le Associazioni e le Società Sportive iscritte nel Registro Nazionale delle Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche che, alla data di pubblicazione del Decreto dell'Assessore regionale per l'Economia n. 35/2024 del 18.4.2024, abbiano sede legale o operativa sul territorio siciliano, siano affiliate alle Federazioni Sportive, alle Discipline Sportive o agli Enti di Promozione Sportiva, abbiano per oggetto sociale anche la gestione di impianti per l'attività natatoria e soddisfino i seguenti requisiti :

- Avere la gestione negli anni per i quali si chiede il contributo (2022 e/o 2023), in virtù di un titolo legale di proprietà, di affitto o di altro negozio giuridico che ne legittimi il possesso la detenzione in via esclusiva, ovvero di concessione amministrativa, di un impianto sportivo natatorio dotato di piscina (vasca) coperta o convertibile, cioè scopribile-copribile con modalità certificata, oppure di piscina (vasca) scoperta se dotata di impianto di riscaldamento che abbia le seguenti caratteristiche:
 1. nel caso di piscina (vasca) coperta o convertibile, cioè scopribile-copribile, lunghezza minima pari a 20 metri e una superficie minima pari a 150 metri quadrati;
 2. nel caso di piscina (vasca) scoperta e riscaldata, lunghezza minima di 25 metri e una superficie minima di 400 metri quadrati;
- Avere un numero di tesserati presso gli enti sportivi di affiliazione, alla data di pubblicazione del decreto dell'Assessore regionale per l'Economia n. 35/2024 del 18.4.2024, nonché negli anni per i quali è richiesto il contributo, di almeno 50 unità.

6. Spese ammissibili al contributo a fondo perduto

Il contributo a fondo perduto di cui al presente Avviso è finalizzato al sostegno finanziario degli aventi diritto di cui al precedente articolo 5, per il parziale rimborso delle spese relative ai costi energetici relative agli anni 2022 e 2023.



Sono ammissibili al contributo esclusivamente le spese di energia elettrica, di gas e di gasolio, necessarie al funzionamento e al riscaldamento dell'impianto natatorio di cui al precedente articolo 5.

7. Criteri per la quantificazione del contributo

Il contributo a fondo perduto è concesso, nei limiti della normativa in materia di aiuti *de minimis* ai richiedenti aventi diritto di cui all'art. 5 del presente avviso, fino alla integrale utilizzazione del plafond disponibile indicato nel precedente art. 4, nella misura massima del 30% delle spese energetiche come definite al precedente art. 6, sostenute negli anni 2022 e/o 2023, e che siano appositamente documentate da fatture emesse nei suddetti anni di riferimento dalle società erogatrici di energia elettrica, gas, gasolio e intestate alle Associazioni Sportive Dilettantistiche o alle Società Sportive Dilettantistiche.

Nel caso in cui le risorse del plafond di cui al precedente articolo 4 risultino insufficienti, sarà operata una riduzione proporzionale del contributo tra tutti i beneficiari ammessi al contributo e inseriti nell'elenco di cui al successivo art. 9 del presente Avviso.

8. Modalità di presentazione della domanda di contributo straordinario

Le domande per l'accesso al contributo a fondo perduto devono essere presentate, utilizzando gli appositi moduli pubblicati sul sito di Irfis, esclusivamente mediante pec all'indirizzo **piscine@pec.irfis.it** sottoscritte dal legale rappresentante o altro soggetto munito dei necessari poteri, con firma digitale dei legali rappresentanti dei soggetti richiedenti ovvero con firma autografa corredata da copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

La domanda di accesso al contributo a fondo perduto di cui al presente avviso contiene l'anagrafica del richiedente, l'indirizzo pec al quale ricevere le comunicazioni, l'indicazione del codice IBAN completo del conto corrente intestato all'Associazione Sportiva Dilettantistica o Società Sportiva Dilettantistica richiedente l'agevolazione su cui accreditare il contributo a fondo perduto richiesto, l'indicazione dell'indirizzo PEC dell'istante, al quale ricevere eventuali comunicazioni, le dichiarazioni sostitutive ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000, il questionario antiriciclaggio e l'informativa privacy.

Nel modulo di domanda, il soggetto richiedente deve dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000:

1. Di essere stato gestore negli anni per i quali si chiede il contributo e di essere tuttora gestore di un impianto sportivo natatorio dotato di piscina (vasca) coperta o convertibile, cioè scopribile-copribile con modalità certificata, oppure di piscina (vasca) scoperta se dotata di impianto di riscaldamento, in virtù di un titolo legale di proprietà ovvero di contratto di affitto o di altro negozio giuridico che ne legittimi il possesso o la detenzione in via esclusiva ovvero di concessione amministrativa;
2. Che la piscina (vasca) coperta o convertibile, cioè scopribile-copribile, gestita abbia una lunghezza minima pari a 20 metri e una superficie minima pari a 150 metri quadrati, ovvero, nel caso di gestione di una piscina (vasca) scoperta e riscaldata, che abbia una lunghezza minima 25 metri e una superficie minima di 400 metri quadrati;



3. Che alla data di pubblicazione del Decreto dell'Assessore regionale per l'Economia n. 35/2024 del 18.4.2024, era affiliata alle Federazioni Sportive, alle Discipline Sportive o agli Enti di Promozione Sportiva, aveva per oggetto sociale anche la gestione di impianti per l'attività natatoria;
4. Che sin dalla data di pubblicazione del Decreto dell'Assessore regionale per l'Economia n. 35/2024 del 18.4.2024, ha sede legale e/o operativa in Sicilia;
5. Di non avere richiesto e/o ottenuto contributi e/o agevolazioni per i medesimi costi energetici;
6. di accettare espressamente i termini e le condizioni poste nell'avviso, ai fini della concessione e fruizione del contributo a fondo perduto;
7. di essere consapevole che l'agevolazione richiesta è concessa in regime "de minimis" ai sensi del Regolamento UE 2023/2831 del 13.12.2023, ove applicabile;
8. di impegnarsi a fornire ogni documento, informazione o chiarimento richiesto dall'Irfis FinSicilia S.p.A, dall'Amministrazione regionale o da terzi da questi all'uopo incaricati, ai fini dell'espletamento delle verifiche e dei controlli di loro competenza in ordine alla sussistenza dei presupposti e dei requisiti per l'ottenimento del contributo, nonché in ordine al rispetto degli obblighi gravanti sul destinatario;
9. di essere a conoscenza che l'Avviso non costituisce obbligazione per l'IRFIS FinSicilia S.p.A. o per la Regione Siciliana, che si riservano la facoltà, per qualsiasi ragione, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti il contributo;
10. di essere a conoscenza che l'Irfis FinSicilia S.p.A. in ordine a quanto dichiarato dal richiedente potrà porre in essere i controlli previsti all'art. 71 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., anche mediante accesso presso le banche dati delle pubbliche amministrazioni, nonché, ove previste, le verifiche di cui all'art. 48 bis del DPR 602/1973 e fatte salve le conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci;
11. di impegnarsi a conservare la documentazione relativa alla concessione delle agevolazioni per 10 anni;
12. di impegnarsi a rilasciare, su richiesta di IRFIS, ogni altra documentazione ritenuta necessaria, a fronte di comprovate ragioni istruttorie, per la concessione ed il mantenimento dei contributi straordinari concessi;
13. di essere a conoscenza che alla presente procedura IRFIS potrà apportare eventuali modifiche tecniche e procedurali non sostanziali, di cui sarà data informativa sul sito www.irfis.it;
14. di prendere atto e accettare che il provvedimento di concessione o diniego del contributo sarà notificato esclusivamente mediante pubblicazione sul sito Irfis e che le motivazioni dell'eventuale diniego saranno notificate agli interessati mediante pec;
15. di essere consapevole che i contributi a fondo perduto di cui al presente avviso saranno erogati da Irfis a condizione che siano effettivamente disponibili le risorse dell'apposito plafond previsto a valere sul Fondo Sicilia al netto delle eventuali imposte e oneri di legge;
16. di impegnarsi a rispettare i limiti previsti in materia di aiuti de minimis di cui al Regolamento UE 2023/2831 del 13.12.2023;
17. di avere assolto all'imposta di bollo ai sensi di legge dell'importo di Euro 16,00;
18. di esercitare ovvero di non esercitare attività commerciale.

Alla domanda completa di copia del documento di riconoscimento del richiedente in corso di validità devono essere allegati:



1. copia del titolo, debitamente registrato, da cui risulti il diritto di proprietà ovvero il possesso o la detenzione in via esclusiva (affitto o concessione amministrativa) dell'impianto natatorio;
2. copia di documentazione idonea a comprovare l'iscrizione al Registro Nazionale delle Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche, alla data della pubblicazione del Decreto dell'Assessore regionale per l'Economia n. 3572024 del 18.4.2024;
3. copia delle fatture emesse, negli anni di riferimento, dalle società erogatrici di energia elettrica, gas, gasolio e intestate alle Associazioni Sportive Dilettantistiche o alle Società Sportive Dilettantistiche;
4. copia dei pagamenti delle fatture emesse alle società erogatrici di energia elettrica, gas, gasolio e riferibili alle Associazioni Sportive Dilettantistiche o alle Società Sportive Dilettantistiche;
5. Dichiarazione asseverata da un tecnico abilitato, iscritto ad un ordine o collegio nella quale, sotto la propria responsabilità si attesti: la titolarità e la validità del titolo legale che legittimi il possesso o la detenzione esclusiva dell'impianto gestito, con allegazione dei relativi documenti; che le misure della piscina (vasca) oggetto della richiesta di contributo siano conformi a quanto richiesto ai sensi dell'art. 5, comma 1, nn. 1) o 2), del presente avviso pubblico; che le bollette energetiche presentate siano riferibili esclusivamente all'utilizzo della piscina e dei servizi strettamente annessi alla stessa ovvero, in caso diverso e promiscuo, ne quantifichi la quota riferibile alle suddette finalità; che l'Associazione Sportiva Dilettantistica o la Società Sportiva Dilettantistica richiedente abbia un numero di tesserati presso gli enti sportivi di affiliazione, alla data di pubblicazione del decreto dell'Assessore regionale per l'Economia n. 35/2024 del 18.4.2024, nonché negli anni per i quali è richiesto il contributo, di almeno 50 unità;
6. Dichiarazione di non aver fruito, anche quale "impresa unica" secondo la definizione di cui al Regolamento UE 2023/2831 del 13.12.2023, nell'arco di tre anni di aiuti "de minimis" concessi da uno Stato membro per un importo superiore ad Euro 300.000.
7. Se la domanda è presentata da soggetto delegato, documentazione idonea a comprovare i relativi poteri;
8. Copia del modello F24 attestante l'avvenuto versamento dell'imposta di bollo, ovvero evidenza dell'intervenuto annullamento della marca uso bollo acquistata ai fini della presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni di cui al presente Avviso.

Le domande vanno presentate, corredate della documentazione richiesta, **dal giorno 10 giugno 2024 e sino al giorno 30 luglio 2024**, esclusivamente mediante pec all'indirizzo **piscine@pec.irfis.it** Farà fede la data e l'orario indicato nella ricevuta di consegna del gestore di posta elettronica certificata. Non saranno accettate domande pervenute al di fuori dei suddetti termini che sono perentori, ovvero con modalità differenti da quella sopra indicata.

Saranno considerate irricevibili le domande pervenute al di fuori dei termini perentori sopra indicati. Non saranno istruite domande pervenute prive delle dichiarazioni e/o dei documenti allegati richiesti a pena di inammissibilità, salvo il soccorso istruttorio ove previsto.



9. Istruttoria della domanda, concessione ed erogazione delle agevolazioni. Criteri di ripartizione del plafond

Le attività relative alla ricezione, all'istruttoria delle domande e all'esercizio dei controlli amministrativi, incluse le verifiche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensive dei pagamenti ai beneficiari, sono svolte da IRFIS, in qualità di soggetto gestore.

Successivamente alla scadenza del termine finale per la presentazione delle domande di agevolazione indicato all'art. 8, IRFIS avvia l'attività istruttoria comprendente la verifica dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 5 e del presente Avviso e la presenza della documentazione di cui all'art. 8 del medesimo avviso

Nel caso di irricevibilità della domanda o di mancata integrazione della stessa a seguito dell'attivazione del soccorso istruttorio, ovvero di inammissibilità per carenza dei requisiti di cui al precedente art. 5, Irfis procederà a preavvisare gli istanti, a mezzo PEC, in ordine alle ragioni che impediscono di ammettere la domanda, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10-bis L. 241/1990 e all'art. 13 L.R. 7/2019.

L'Irfis definisce le istruttorie sulla base degli elementi dichiarati e dei documenti prodotti dai richiedenti, anche tenuto conto delle eventuali controdeduzioni presentate dagli interessati ai sensi dell'art. 10 bis L. 241/1990 e dell'art. 13 L.R. 7/2019, ed elabora, sulla base dei criteri in precedenza indicati, la quantificazione dei contributi spettanti.

Il contributo è concesso ai richiedenti fino alla integrale utilizzazione del plafond di Euro 2.000.000, nella misura massima del 30% delle spese energetiche appositamente documentate con relative fatture emesse negli anni 2022 e 2023 dalle società erogatrici di energia elettrica, gas, gasolio e intestate alle Associazioni Sportive Dilettantistiche o alle Società Sportive Dilettantistiche istanti, e riferibili (anche pro-quota) all'utilizzo dell'impianto natatorio, come da asseverazione del tecnico abilitato di cui all'art. 8..

L'elenco dei soggetti ammessi al contributo e l'elenco dei soggetti non ammessi, con le relative motivazioni, sono approvati con provvedimento del Comitato Fondo Sicilia.

Sul sito istituzionale di Irfis www.irfis.it sono pubblicate l'elenco dei soggetti ammessi alle agevolazioni, con evidenza del contributo concesso, nonché l'elenco dei soggetti non ammessi, le cui motivazioni saranno notificate agli interessati tramite pec.

La pubblicazione sul sito Irfis vale come notifica del provvedimento agli interessati ad ogni effetto di legge.

10. Erogazione del contributo straordinario

Il contributo straordinario concesso a ciascun richiedente l'agevolazione, entro i limiti di cui al precedente art. 7, è erogato, previa verifica art. 48 bis D.P.R. 602/1973 ed al netto della ritenuta del 4% prevista dall'art. 28 D.P.R. 600/1973, ove previste, in unica soluzione mediante erogazione delle somme sul conto corrente bancario intestato al soggetto richiedente e indicato nella domanda di agevolazione, al netto delle eventuali imposte e oneri di legge.



11. Controlli - Revoca delle agevolazioni

IRFIS si riserva di effettuare idonei controlli, anche presso la Pubblica Amministrazione competente, per verificare la veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 e della documentazione prodotta, anche mediante ispezioni. Inoltre, IRFIS procederà alle verifiche di cui all'art. 48 bis D.P.R. 602/1973, ove previste.

Qualora dovesse risultare che il beneficiario non era in possesso dei requisiti per la concessione o per l'erogazione delle agevolazioni ovvero che le dichiarazioni rese dall'interessato ovvero la documentazione prodotta non corrispondano al vero, **fatte salve le conseguenze di natura penale**, Irfis, ai sensi e con le modalità di cui all'art.10 bis L. 241/90 e s.m.i. ed all'art. 13 L.R. 7/2019, avvia l'iter per la revoca delle agevolazioni.

In particolare, Irfis comunica al beneficiario, a mezzo PEC, l'avvio della procedura di contestazione e assegna al medesimo destinatario un termine di dieci giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni. Entro il predetto termine di dieci giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, il destinatario potrà presentare scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.

Qualora, a seguito dell'esame degli eventuali scritti difensivi ed acquisiti, se opportuno, ulteriori elementi, Irfis ravvisi il permanere del motivo di revoca del contributo a fondo perduto, sottopone la pratica al Comitato Fondo Sicilia per l'eventuale adozione del provvedimento di revoca.

In caso di revoca dei contributi a fondo perduto, le somme dovranno essere restituite in uno agli interessi al tasso legale a decorrere dalla data della relativa erogazione e sino a quella di effettiva restituzione.

In tal caso IRFIS notificherà all'interessato, a mezzo pec, la revoca del contributo a fondo perduto con le relative motivazioni richiedendo l'immediata restituzione delle somme indebitamente percepite maggiorate dei suddetti interessi.

12. Informazioni sull'avviso pubblico, diritto di accesso e tutela giurisdizionale

Il presente avviso è pubblicato nel sito istituzionale di Irfis-FinSicilia S.p.A. e nel sito dell'Assessorato regionale dell'Economia.

Responsabile del Procedimento: Avv. Ettore Sanfilippo.

L'accesso agli atti del procedimento è regolato ai sensi dell'art. 22 e ss. L. 241/1990 e s.m.i.

Avverso l'avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo finanziario, i soggetti interessati potranno presentare:

- ricorso amministrativo al TAR Sicilia, entro 60 giorni dalla ricezione del provvedimento che si intende impugnare o, comunque, dalla conoscenza dello stesso;



- in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto approvato con Regio Decreto Legislativo del 15 maggio 1946, n. 455, entro 120 giorni dalla ricezione o conoscenza del provvedimento;
- giudizio dinanzi al Giudice Ordinario competente qualora la contestazione abbia ad oggetto provvedimenti destinati a incidere su posizioni giuridiche di diritto soggettivo.

13. Informazioni e trattamento dati a tutela della privacy

L'Irfis tratta le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il presente avviso ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali. Per il perseguimento delle predette finalità, l'Irfis raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie e, più in generale, il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 pr. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016.

I dati sono conservati in una forma che consenta l'identificazione delle imprese interessate per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia. I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'esterno.

Tutte le informazioni suddette possono essere utilizzate da dipendenti dell'Irfis che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento. L'Irfis può, inoltre, comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione Finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiscono in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento. Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Irfis potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'inammissibilità o l'esclusione della impresa proponente dalla partecipazione all'Avviso.

Il Regolamento UE n. 679/2016 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:

- il diritto di accesso ai dati (art. 15 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di rettifica e/o cancellazione (diritto all'oblio) dei dati (artt. 16-17 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto alla limitazione del trattamento (art. 18 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto alla portabilità dei dati digitali (art. 20 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di opposizione al trattamento (art. 21 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di revoca del consenso al trattamento per i dati di cui all'art. 9 par. 1 (art. 13 co. 2, lett. c).

Titolare del trattamento è l'Irfis. DPO (Data Protection Officer): Salvatore Calà.

Per l'esercizio dei diritti previsti agli artt. 13, 15-18, 20 e 21 del Regolamento UE n. 679/16, il titolare dei dati può rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.



14. Clausola di salvaguardia

Il presente Avviso non costituisce obbligazione per l'Irfis che si riserva la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti. In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi alle agevolazioni.

L'erogazione delle provvidenze di cui al presente avviso è subordinata alla definizione della procedura di trasferimento delle somme da parte dell'Amministrazione regionale all'Irfis e di ogni altro preliminare adempimento amministrativo e finanziario.

15. Norme finali e Foro competente

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si fa rinvio alle Disposizioni attuative di cui ai Decreti dell'Assessore regionale dell'Economia n. 21/2024 del 28.2.2024 e n. 35/2024 del 18.4.2024. Resta altresì ferma la disciplina, anche di regolamentazione, del Fondo Sicilia di cui alla vigente normativa. In caso di controversie, il foro competente è quello di Palermo.

Palermo, 29.5.2024